



Primo Piano - Usa: incendi a Los Angeles, ora i morti sono 24

Roma - 13 gen 2025 (Prima Notizia 24) Tra le possibili cause dei roghi ci sarebbe un guasto elettrico, oltre 150 mila persone ancora sotto ordine di evacuazione.

E' di 24 morti il bilancio aggiornato delle vittime degli incendi che stanno distruggendo la contea di Los Angeles. Lo ha reso noto l'ufficio del coroner della contea, citato dal New York Times. Stando alla lista divulgata dal medico legale della contea, che non dà dettagli in merito alle generalità delle vittime, 8 persone sono state trovate morte nella zona dell'incendio a Palisades, 16 in quella di Eaton. Tra le possibili cause degli incendi ci sarebbe un guasto elettrico. Stando alla Cnn, i Vigili del Fuoco stanno verificando se gli apparecchi elettrici Edison abbiano contribuito o meno all'incendio di Hurst. L'incendio è stato segnalato verso le 22:10 e, un minuto dopo, stando a quanto riferisce la stessa Edison International in un comunicato, un circuito ha avuto un relè. La società di previsioni meteo AccuWeather, intanto, ha rivisto al rialzo la sua stima dei danni dovuti agli incendi: la perdita "dovuta agli inferni in rapido movimento, spinti dal vento, che stanno bruciando nella California meridionale" si aggira tra i 250 e i 275 miliardi di dollari. Quasi 150.000 persone residenti nella contea di Los Angeles restano ancora sotto l'ordine di evacuazione, mentre più di 700 residenti sono sfollati in 9 rifugi. Secondo i funzionari, è molto improbabile che gran parte degli evacuati della zona di Pacific Palisades possano tornare a casa prima della scadenza dell'allerta rossa, fissata a mercoledì sera. Complessivamente, gli incendi, spinti dai venti di Santa Ana, hanno incenerito oltre 160 chilometri quadrati di territorio, un'area grande più della città di San Francisco. A Palisades, l'incendio è stato contenuto all'11%, mentre quello di Eaton è stato contenuto per il 27%. Soltanto questi due incendi hanno incenerito circa 153 chilometri quadrati di territorio. I roghi, scoppiati nella serata di martedì scorso, hanno distrutto oltre 12.000 strutture. Sono stati trovati, ad Altadena, a Los Angeles, i resti della 95enne Dalyce Curry. Lo ha reso noto l'emittente locale Kabc alla Cnn. I resti sono stati trovati tra le rovine della casa della donna. Il suo decesso è stato confermato ieri dal medico legale alla famiglia Curry, poco prima delle 18 locali. La donna era stata dichiarata dispersa dopo lo scoppio dei roghi. Sua nipote Dalyce, badante part time, l'aveva lasciata in tarda notte, dopo una visita in ospedale. Non sapendo nulla del possibile incendio, la donna è tornata a controllare sua nonna soltanto dopo aver ricevuto avvisi di interruzioni di corrente in zona, ma al suo arrivo sulla scena un poliziotto le ha riferito che la casa è andata completamente distrutta dalle fiamme. "È stata una devastazione totale", ha raccontato Dalyce Kelley alla Kabc, "tutto era sparito tranne la sua Cadillac blu". Conosciuta da tutti affettuosamente con il soprannome di 'Mamma D', Curry era dotata di una personalità vibrante, ed era parte della vecchia Hollywood nera degli anni '50, avendo lavorato come comparsa in film del calibro di 'I dieci comandamenti' e 'Lady Sings the Blues'. A combattere gli incendi che stanno devastando la contea non ci sono soltanto i Vigili del Fuoco provenienti da altri Stati americani e dal Messico, ma anche moltissimi detenuti: stando a quanto

riferisce il Dipartimento di Correzione e Riabilitazione della California, circa 950 carcerati hanno provveduto a rimuovere legname e sterpaglie prima degli incendi, per cercare di contenerli. Si tratta di una pratica controversa, perché i detenuti vengono pagati poco per un lavoro considerato pericoloso e difficile: la paga, fa sapere il Dipartimento, è di 10,24 dollari al giorno, per turni di oltre 24 ore.

(Prima Notizia 24) Lunedì 13 Gennaio 2025